



C. 36.3.10





20 3 19
c. 36. 3. 10

PLVTOSOFIA

Del Reuerendiss. Padre

F. FILIPPO GESVALDO

Generale de i Minori Conuent.

*Nella quale si spiegat' Arte della Memoria,
con altre cose notabili,*

Pertinenti tanto alla Memoria naturale,
quanto all'artificiale.

CON LICENZA DE' SVPERIORI.



*di Castiglione
Pauca*

IN V I C E N Z A,
Per gli Heredi di Perin Libraro. M D C.

Ad instanZa di Pietro Bertelli.

PIVOT OF

del Reverendissimo Padre

F. FILIPPO GESSVALDO

Comendatore del Minore Convento

Nella quale si contiene la storia della Madonna
con altre cose notabili

Perinanzi tanto alla Madonna attuale
quanto all'antica

CON LICENZA DE' SUPERIORI



Per gli Heredi di Pavia Librai, M. D. C.

Libreria di Pavia

All'Illustrissimo, & Reuerendissimo Signor

ARNOLPHO VCHANSKII,

Conte di Sluzeuuo, Abbate di Suleouia,

Sig. mio colendissimo.

Fil

Plu

Molte volte d'alcuni bell'ingegni son stato richiesto di dar alle stampe l'Arte della Memoria compresa nelle XX. Lettere spiegate dal Reuerendiss. P. F. Filippo Gesualdo Generale di Minor. Conu. Dicke hauẽdone fatto motto al detto Padre, più volte m'har sposto, che le opere, che s'han da mostrare in luce, bisogna che esse siano viste, e riuiste: viste nel parto, quando come cose proprie son amate dall'Auttore, riuiste dopo alcuni anni, quando come fossero aliene, con miglior giuditio, dal medesimo son censurate, e corrette. O'tre che conuiene siano ridutte in Methodo di trattato, e contemplate alla Platonica, sedendo, e così raffinate esser fatte specchio à gli occhi di bell'ingegni: e non mostrarsi nelle stampe, con la prima lor delineatura, con Methodo di Lettioni, & dettare alla Peripatetica passeggiando, come si trouana al presente queste XX. Lettere, lequali vanno à torno per le mani di molti Scolari professori di quest'Arte. Nondimeno, perche a giuditio di tutti coloro, liquali han visto, & letto quest'Opera, è stata giudicata dignissima d'esser posta in luce; sì per il Methodo singolare della inuentione, e facilità della Dottrina; come per hauer l'Auttore in questa sua lettura chiarito, e spiegato à compimento tutto quello si può desiderare in quest'Arte. Però mi son risoluto alla fine con sodisfar al desiderio di studiosi, arricchir il Mondo di quest'amabilissimo Tesoro, per mezzo delle stampe. Et hò voluto dirizzar quest'Opra a V. S. Illustriss. per molti degni rispetti. Primieramente perche sapendo io quanto ella tiene viuamente scolpita nel petto la diuotione della B. CATHERINA Vergine, & Martire, a cui dall'Auttore fu consecrata l'opra: sìmo che come cosa di tal personaggio le sarà sommamente grata: poi, perche questa Plutofosia partiene ragioneuolmente ad vna persona ornata di quegli Illustri titoli Greci, σοφός, e φιλοσοφος, com'è V. S. Illustriss. laquale può con Pitagora gloriarsi d'esser Filosapiente, e con gli Antenai d'esser Sapiente: essendo ella ornata d'ogni humana, e diuina scienza: e come generoso Mecenate ama, & offerua coloro, che professori sono di sapienza. Oltre che degnamente de comparire questo Libro alla presenza di V. S. Illustrissima, laquale esquisitamente è ornata di questa Heroica professione: & molto offerua le virtù dell'Auttore, che a lei fu Guida all'acquisto di quest'Arte mirabile. S'aggiunge finalmente il desio che hò grande, di mostrar all'Illustrissimi, e Reuerendiss. suoi meriti qualche segno di riuereanza, come se per via di questo dono, offerendomele diuotissimo Seruitore, e pregandole dal Cielo ogni compita felicità.

Di Padoa li

Di V. S. Illustriss. & Reuerendiss.

Diuotissimo seruo

Paolo Meienti.



ALLA GLORIOSISSIMA
 Habitatrice del Cielo
 CATERINA VERGINE,
 Martire, e Sposa di Giesù,
 Illuminatrice, & Protettrice de' Sapienti.



Oiche gli antichi sapienti appendeuano in sacre colonne le compite opere loro, e gli moderni alli nomi di famosi, & Illustriss. Principi consecrar le sogliono; però hauendo io dato fine hoggi all' vtilissimo Compendio della Memoria Artificiale (quale per esser tesoro, e ricchezza d'ogni humana sapienza, mi parue intitolarlo con parole greche PLVTOSOFIA) hò voluto raccomandarlo alli Messaggieri Angelici, che colonne sono del Cielo, e consecrarlo al nome di te, che sei vna delle più care Spose di Christo, & vna delle più fauorite Principesse del Paradiso, Serenissima per sangue, Illustrissima per sapienza, purissima per virginità, santissima per gratia, constantissima per Martirio, felicissima per gloria. E se tale non è il dono, quale ricercarebbe l'importanza del soggetto, e meritarebbe la dignità dello tuo stato, è però tale quale si può da me presentare in questa sua prima delineatura: nella quale, se vi è cosa di lode, la riconosco dalle tue gratie, con le quali m'impetrasti gratia appresso il tuo, e mio Signore di formarla. E se vi è cosa di biasimo (com'io stimo di certo) à me s'attribuisca, che imperfettissimo mi riconosco. Spero che accettando tu il dono, & aggradendo per tua pietà il donatore, ti degnarai ancora (di che viuamente ti prego) ottenere à me lume, ch'io possa co'l tempo illustrarla di quella chiarezza, & perfettione, che con la prima mano non hò saputo, e potuto darle: & à quelli che la leggeranno, gratia d'intelligenza, sì che possano arricchirsi felicemente in questo soblime Tesoro di memoria. Et sì come io tenacemente tengo scolpito il tuo gran Nome nella mia memoria, & sempre viuio l tuo culto frà gli diuoti pensieri della mia mente, così ti supplico che mi tenghi viuio trà le tue viuaci, & efficaci intercessioni, alla gloriosa presenza del Padre delle misericordie Dio, e di Giesù tuo sposo, & della Madre delle gratie Maria Vergine, alliquali con profondissima humiltà di cuore, per mezzo tuo, faccio riverenza.

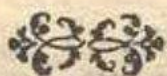
Di Palermo li 10. di Nouembre 1598.

Tuo diuotissimo seruo

Fra Filippo Gesualdi Minor Conuena.



TAVOLA DELLE COSE NOTABILI Contenute nella PLVTOSOFIA.



*Li numeri mostrano li fogli, la lettera a. mostra la prima,
& il b. mostra la seconda facciata.*

LETTIONE I.



Memoria è tesoro, & erario.	1. a
Necessità della Memoria.	1. b
Titolo di quest'Opera.	2. a
Le 9. guide all'altezza delle Muse.	2. a
Encomij della Memoria.	2. a
Memoria di uinità humana.	2. a
Memoria nona Sfera celeste, & angelica.	2. b
Noue ordini Angelici nell'Huomo.	3. a
Memoria perche nuda nell'origine.	3. b
Memoria come si veste.	3. b
Memoria prima parte dell'Oratore.	4. a
Memoria rara, e difficile.	4. a
Persone Illustrissime nella Memoria.	4. a b
Persone infelici di Memoria.	4. b

LETTIONE II.

Significati della Memoria.	5. a
Se nell'Huomo sia Memoria intellettiua.	5. b
Se nella parte sensitiua vi sia Memoria.	6. a
Se li bruti hanno Memoria.	6. a
In che qualità consiste la Memoria.	6. b
Tre sorti d'ingegni.	6. b
Cagione della tenacità della Memoria.	7. b
Come si cagionano li simulacri per la Memoria.	7. b
Delli simulacri imaginati.	7. b

TAVOLA

LETTIONE III.

A Tto di Memoria qual sia.	8.a
Due atti di Memoria.	8.a
Differenza trà Memoria, e reminiscenza.	8.a.b
Come possiamo ricordarci di cosa dimenticata.	8.b
Documenti per facilitar la Memoria.	9.a
Modi di facilitar la Memoria.	9.a
Come si aiuta la Memoria naturale.	9.b
Rimedi per la Memoria.	9.b
Accorgimenti per aiuto della Memoria.	10.a
Dell' essercitio necessario alla Memoria	10.a.b
Nome Hebraico della Memoria misterioso.	10.a
Dell' Arte della Memoria.	10.b
Inuentore dell' Arte della Memoria.	11.a
Auttori, e Scrittori dell' Arte della Memoria.	11.a
Modo d' insegnar quest' Arte	11.a

LETTIONE IV.

C He cosa sia Memoria artificiale.	11.b
Nome, e titolo di quest' Arte.	11.b
Soggetto di quest' Arte.	11.b
Partitione di quest' Arte.	11.b
Delli luoghi per la Memoria.	12.a
Delli luoghi imaginati se siano per l' Arte.	12.b
Delli luoghi naturali se possono vrsarfi.	13.a
Delli luoghi Artificiali ottimi.	13.b
Conditioni per la formatione di luoghi.	13.b
Del Doue, prima conditione del luogo.	14.a
Del Sensato, seconda conditione	14.a

LETTIONE V.

D Ell' immobilità di luoghi	14.b
Dell' inuariabilità di luoghi.	15.a
Del distintiuo di luoghi	15.a
Del numero di luoghi	15.b
Della diuersità di luoghi	16.a
Delli lumi di luoghi	16.b
Della quantità di luoghi	17.a
Della distantia di luoghi.	17.b

LETTIONE VI.

D Ella successione di luoghi.	18.a
Dell' ordine del moto ne i luoghi.	18.b
Della solitudine di luoghi	19.b
Dell' altezza di luoghi	20.a
Del sito di luoghi	20.b
Della signatione numerica di luoghi.	20.b
Della proportione di luoghi	21.a

LETTIONE VII.

D Ella formatione di luoghi	21.b
Dell' vso di luoghi	12.a

Della

T A V O L A

Della Persona stabile ne i luoghi 22.2

L E T T I O N E V I I I.

Delli luoghi numerali 24.b

Delli luoghi per dritto, e per riuerso 26.2

Delli luoghi alternati 26.2

Luoghi sopra la persona humana 27.2

L E T T I O N E I X.

L Voghi per progresso rigresso & alternati 28.29.30.

L Luoghi per la Circolatione 30.b

L E T T I O N E X.

D Elle Imagini per l'Arte 31.2

Due modi di collocar imagini 31.b

Del collocar mediato in due modi 31.2

Del collocar Concetti 32.2

Del collocar le parole 32.b

Della collocatione di verbi 33.2

Della collocatione delle cose 34.2

L E T T I O N E X I.

C Collocatione delle cose figurate formabili 34.2

C Collocatione delle cose naturali eccedenti 34.b

Collocatione delle persone. 35.2

Metodo di collocar cose non figurate. 35.36.

Collocar per simili in significatione. 36.a

L E T T I O N E X I I.

C Collocar per similitudine di voce intiera. 36.b

C Collocar per aggiungimento. 37.2

Collocar per il mancamento. 38.2

Collocar per il riuolgimento. 39.2

L E T T I O N E X I I I.

C Collocar per la variatione. 39.2

C Collocar per bisticci. 39.b

Collocar per la compositione 40.2

Collocar per la diuisione 40.2

Alfabeti per la diuisione 41.42.

L E T T I O N E X I V.

C Collocar per via di opposti 43.b

C Collocar per il volontario 43.b

Methodo del volontario 44.2

Arte di scriuer le parole del dicitore 44.b

Collocar per via di Connessi 45.1

L E T T I O N E X V.

Regole per la collocatione dell'Imagini. 46.47.48.

L E T T I O N E X V I.

M Ethodo di collocar li Libri. 49.

Methodo di collocar li Numeri. 50.

Methodo di collocar li Generi. 51.

Methodo di collocar li Tempi. 51.

Methodo di collocar li Casi. 52.2

Me-